

**Verbale Riunione del Consiglio Direttivo
Comitato di Valorizzazione del Centro Storico - Zona A
del 26-02-2016**

Presenze

<i>Ente socio</i>	<i>Componente</i>	<i>Presenza</i>
Comune di Cesena	Lucchi Paolo	A
	Dionigi Tommaso	P
Confcommercio	Patrignani Augusto	A
	Piastra Giorgio	P
Confesercenti	Zanfini Vanni	P
	Gozi Graziano	A
Confartigianato	Manuzzi Pietro	P
	Placuzzi Giampiero	P
CNA	Siboni Sandro	A
	Matassoni Piergiorgio	A
Consiglio Operativo	Emanuela Drudi	A
	Maria Luisa Pieri	P

Oltre ai componenti della cabina di regia, nella seduta odierna sono presenti anche i rappresentanti del Comitato Centro anch'io: Claudia Ceccaroni e Fabrizio Facciotto.

La seduta ha inizio alle ore 11,05. Ad aprire la seduta è l'Assessore all'Innovazione e Sviluppo del Comune di Cesena, Tommaso Dionigi, che ricorda l'ordine del giorno.

Ordine del giorno

1. *approvazione verbale seduta precedente;*
2. *progetto info point turistici diffusi;*
3. *varie ed eventuali.*

Si procede all'approvazione all'unanimità del verbale della seduta del 02/02/2016.

Si passa poi alla trattazione del secondo punto.

L'Assessore Dionigi procede ad illustrare le linee guida del progetto *info point turistici diffusi*, riassumibili in.

- FINALITÀ: creare presso i pubblici esercizi che aderiscono al progetto punti d'informazione e accoglienza turistica, che operino come offerta informativa integrata al sistema istituzionale degli Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica-IAT di Cesena;
- DESTINATARI: titolari o gestori dei pubblici esercizi, autorizzati alla somministrazione di alimenti e bevande ai sensi della L.R. n. 14/2003, che non detengano nei loro locali gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) del T.U.L.P.S.;
- AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE: intero territorio comunale;

- DURATA: dalla sottoscrizione della convenzione fra titolari degli esercizi fino al 31/12/2016, con possibilità di rinnovo qualora il beneficio sia riproposto con apposita delibera di Consiglio nell'ambito della definizione dei provvedimenti in materia di Cosap anche per l'anno 2017;
- MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: Il titolare del pubblico esercizio, che presenta la propria richiesta di adesione al progetto, dovrà frequentare un corso formativo iniziale obbligatorio di 16 ore, che gli consentirà di acquisire, sviluppare e aggiornare le necessarie conoscenze in materia d'informazione turistica locale e di servizi di pubblica utilità. In caso di uno o più dipendenti a carico, il corso iniziale di 16 ore è previsto per almeno uno di questi. Al termine positivo della formazione iniziale, il titolare del pubblico esercizio riceverà un'apposita attestazione e dovrà sottoscrivere la convenzione con il Comune ed essere in grado di accogliere il turista/cliente fornendo l'informazione turistica di base richiesta e promuovere le opportunità e i servizi della città nelle modalità acquisite durante i corsi di formazione. Saranno inoltre previsti successivi aggiornamenti periodici, organizzati dall'Ufficio IAT del Comune di Cesena,
- BENEFICI: Il titolare del pubblico esercizio che presenta la propria richiesta di adesione al progetto potrà presentare richiesta di occupazione di suolo pubblico, permanente o temporanea, e il relativo pagamento resterà sospeso fino al completamento del corso e alla verifica positiva dei requisiti. L'amministrazione comunale riconoscerà in favore ai titolari dei pubblici esercizi che diverranno anche punti d'informazione turistica, "l'esenzione dal pagamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, permanente e temporaneo, previsto dal Regolamento di occupazione permanente e temporanea, approvato con delibera di C.C. n. 131 del 20/12/2012 e s.m.i., a partire dal mese di adesione al medesimo progetto (l'adesione avrà inizio a partire dal superamento di un apposito corso di formazione con ottenimento della relativa attestazione) e per la durata del convenzionamento previsto dal progetto stesso", così come stabilito con delibera di C.C. n. 131 del 22/12/2015;

CONTROLLI: previsione qualora si rilevi, anche su segnalazione, l'inadeguatezza dell'esercente nell'accoglienza o nel fornire le informazioni al turista, che lo stesso partecipi a ulteriori momenti formativi. Revoca del beneficio nel caso di mancata partecipazione all'ulteriore formazione richiesta oppure qualora il Comune ravvisi l'inadeguatezza delle modalità informative e di accoglienza.

A livello di bilancio la stima del valore del progetto è di circa 70.000 Euro, di cui 50.000 da minore entrata Cosap e 20.000 per le spese di comunicazione, grafica, produzione dei materiali informativi, espositori ecc.

Giorgio Piastra chiede chiarimenti in merito ai soggetti che dovranno frequentare i corsi di formazione, in particolare nel caso di esercizi con più soci titolari, e al momento di inizio dell'esenzione e ai beneficiari. Chiede in particolare se è inclusa la somministrazione sul posto.

L'Assessore Dionigi evidenzia che saranno tenuti a partecipare ai corsi i titolari, nel caso di più soci almeno uno di essi, e almeno un dipendente, qualora esistenti. Il beneficio avrà decorrenza dal mese di ottenimento dell'attestato di superamento del corso ed è rivolto ai titolari di pubblici esercizi, bar e ristoranti, esclusi quindi ambulanti e attività artigianali.

L'Assessore Dionigi illustra di seguito le caratteristiche dei corsi di formazione. La durata dei corsi sarà di 16 ore, articolati in 4 moduli formativi. Saranno previsti momenti teorici in aula (accoglienza, modalità di approccio, funzioni dell'ufficio turistico...) e visite on-site ai principali luoghi di interesse turistico della città (Biblioteca, Rocca, Abbazia del Monte, Villa Silvia). I corsi saranno tenuti dal personale dello IAT e da eventuali formatori esterni (vedi p.es. tema nozioni basilari di marketing e approccio alle persone). Si svolgeranno allo IAT o presso la Biblioteca Malatestiana e sul posto nei luoghi di interesse turistico della città. I corsi e le visite saranno

totalmente gratuiti per i partecipanti. Per ogni corso i partecipanti saranno compresi fra 20 e 30. Nel corso della settimana successiva sarà predisposta una comunicazione informativa e si chiederà alle Associazioni di collaborare alla trasmissione della stessa ai propri associati, così da garantire la massima informazione possibile.

Maria Luisa Pieri ribadisce l'importanza di prevedere nei corsi il tema dell'approccio agli utenti e le visite on-site nonché la gratuità delle visite.

Pietro Manuzzi esprime perplessità sulla scadenza progettuale al 31/12/2016 e teme che questo possa limitare le adesioni in quanto limita la programmazione a lungo termine degli esercenti. Chiede inoltre quali contenuti informativi dovranno essere ospitati all'interno degli info point. Evidenzia l'importanza di includere informazioni sull'artigianato artistico e che le informazioni siano veicolate anche ad ulteriori categorie (alberghi...) al fine di ampliare la rete informativa e allo stesso tempo chiede di ampliare il raggio d'azione delle campagne informative.

L'Assessore Dionigi condivide che il termine debba essere prolungato oltre il 31/12/2016 ma formalmente, al momento attuale, non può esprimersi oltre all'intenzione di voler stabilizzare la misura. La decisione dovrà infatti essere formulata nei momenti e nelle sedi opportune (predisposizione bilancio 2017 e Consiglio comunale).

Per quanto riguarda i materiali da esporre occorrerà trovare un giusto equilibrio fra l'esigenza di informare su più temi e la sintesi. I locali dei negozi spesso non dispongono di grandi spazi e hanno già molti materiali esposti per cui si dovranno distribuire materiali sintetici e di utilità generale, tali da non intasare e mettere in crisi gli esercizi commerciali. Condivide inoltre l'esigenza di ampliare la veicolazione dell'informazione con tutti i mezzi possibili e di allargare per quanto possibile la divulgazione all'esterno del territorio comunale, azione fra l'altro avviata con le iniziative di promozione sulla riviera.

Giampiero Placuzzi, in merito ai beneficiari della misura, ritiene che occorra limitare la stessa ai titolari di esercizi pubblici (le vecchie licenze per intenderci) in quanto in caso contrario entrerebbero dentro anche le attività artigianali, vedi p.es.: gelaterie, e gli ambulanti. Per i materiali concorda sulla necessità di non intasare troppo i locali.

Giorgio Piastra chiede chiarimenti in merito al numero dei partecipanti ai corsi, in particolare se ci si limiterà ai primi 25/30 oppure saranno fatti corsi aggiuntivi.

L'Assessore Dionigi conferma che il primo corso partirà al raggiungimento del numero stabilito, ma si organizzeranno a seguire e nel minor tempo possibile corsi ulteriori se il numero di richieste sarà superiore, eventualmente prevedendo momenti di formazione condivisi e visite per gruppi più piccoli.

Claudia Ceccaroni chiede quali siano le aspettative a livello di qualità delle competenze degli operatori in considerazione della durata limitata dei corsi e se si è intenzionati a riaprire il punto informativo turistico vicino al casello dell'autostrada.

L'Assessore Dionigi evidenzia che il corso di 16 ore darà una conoscenza informativa di massima, che per ovvie ragioni non potrà essere troppo approfondita, ma che si propone soprattutto di trasmettere ai partecipanti una modalità di approccio e una sensibilità condivisa. In sintesi lo scopo sarà quello di creare una rete di persone che siano a conoscenza di quello che succede in città e siano in grado di trasmettere al turista la percezione di una città viva e delle sue opportunità. La riapertura del punto informativo vicino al casello è invece alquanto problematica.

Pietro Manuzzi evidenzia come tale approccio andrebbe esteso anche ad altri settori e chiede la convocazione di un incontro di Zona A dedicato al tema del mercato ambulante in Piazza del Popolo.

Maria Luisa Pieri presenta a seguire le proposte dell'immagine coordinata del progetto predisposte dallo studio Matilde e illustra i materiali nei quali l'immagine sarà declinata.

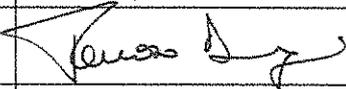
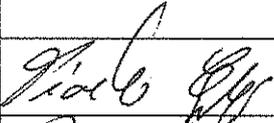
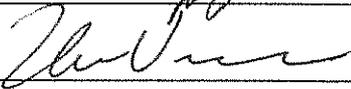
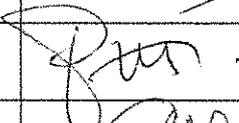
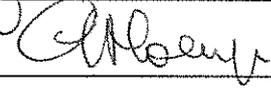
Segue confronto e discussione fra i presenti e al termine la scelta ricade sulla proposta caratterizzata dal logo informativo i.

I presenti concordano quindi sulla necessità di dare corso al progetto così come presentato.

La seduta si conclude alle 13.00.

Consiglio Direttivo Zona A

26-02-2016, ore 11,00

Ente socio	Componente	Firma
Comune di Cesena	Lucchi Paolo	
	Dionigi Tommaso	
Confcommercio	Patrignani Augusto	
	Piastra Giorgio	
Confesercenti	Zanfini Vanni	
	Gozi Graziano	
Confartigianato	Manuzzi Pietro	
	Placuzzi Giampiero	
CNA	Siboni Sandro	
	Matassoni Piergiorgio	
Consiglio Operativo	Emanuela Drudi	
	Maria Luisa Pieri	

Invitati:

Quartiere Centro Urbano		
Comitato Centro anch'io	LECCARONI CLAUDIA FACCIOLO FABRIZIO	